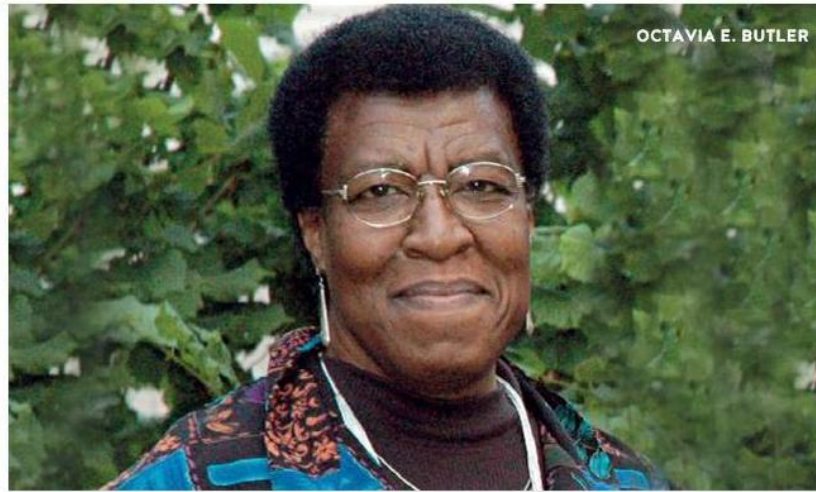


*Legga* **IL LIBRO DELLA SETTIMANA** a cura di CATERINA BOGNO



**AFFINITÀ ANCESTRALI** Dana non ha mai sospettato di avere un antenato bianco. E lo scopre in modo letteralmente fantascientifico: Rufus la chiama a sé, indietro nel tempo, fino ai primi dell'Ottocento, e così Dana - scrittrice, lavoratrice precaria, donna emancipata nella Los Angeles del 1976 - si ritrova in una piantagione del Maryland, dove chi ha la pelle scura come la sua non vale più di un oggetto o di un animale da soma. Dopo una parziale pubblicazione Urania negli anni 90 e un'edizione Le Lettere d'inizio millennio, è tornato in libreria **Legami di sangue** di **Octavia E. Butler** (Big Sur, pp. 358, € 18), in una nuova traduzione di Veronica Raimo (che già aveva adattato un bel racconto dell'autrice nell'antologia *Le visionarie* di Nero Editions). Butler è una delle maggiori scrittrici sci-fi statunitensi del secondo Novecento, ma *Legami di sangue* (del 1979; il titolo originale, *Kindred*, presenta ancor più stratificazioni interpretative) è, oltre che il più noto, il suo romanzo che meno si cura di convenzioni e confini tra generi letterari. L'espedito del viaggio nel tempo - che accade improvviso, fuori dal controllo di Dana o di Rufus, ma non senza regole coerenti -, insieme alla narrazione in prima persona asciutta e vivida, sommerge il lettore in un passato dettagliato e intollerabile, sfidandolo ad abituarsi (come succede inevitabilmente a Dana) alla "normalità" di una condizione disumana. Ed è anche esplicitazione metaforica efficacissima di un'interdipendenza traumatica - tra Storia e presente, tra oppressori e oppressi, tra uomini e donne -, complessa e scivolosa, che sulla carta prende vita in tutte le sue contraddittorie sfumature, spiegandosi senza concedere giustificazioni. Una lettura potentissima perché inesauribile: un classico, dunque, da non perdere. **ALICE CUCCHETTI**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

